

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA**

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEI  
DIPARTIMENTI E DEGLI UFFICI RIFERIBILI AL PRESIDENTE DELLA REGIONE PER  
L'ANNO 2002

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo statuto della Regione siciliana;  
visto l'art. 2 della L.r. 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e  
integrazioni, recante "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione  
centrale della Regione Siciliana";  
visti gli artt. 1 e 6 del Dlgs. 30 luglio 1999, n.286, sul riordino e  
potenziamento dei meccanismi di monitoraggio e valutazione dei costi, dei  
rendimenti e dei risultati delle attività delle pubbliche amministrazioni;  
visti gli artt. 2 e 3 della L.r. 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche e  
integrazioni, recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di  
lavoro alle dipendenze della Regione siciliana";  
visto l'art. 4 della L.r. 10 dicembre 2001, n.20 recante "Disposizioni  
sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale";  
visti gli artt. 1 e 5 della Lr. 23 dicembre 2000, n. 32;  
vista la L.r. 25 marzo 2002, n.1;  
visto l'art. 38 della L.R. 26 marzo 2002, n.2, recante "Disposizioni  
programmatiche e finanziarie per l'anno 2002";

visto il D.P. Reg. n° 135/Gab del 5 giugno 2002 emanato in attuazione del citato art. 38 della L.R. 26 marzo 2002, n.2;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 490 dell'11 dicembre 2001, con la quale è stato approvato il programma di governo per la XIII legislatura;

vista la direttiva del Presidente della Regione siciliana del 15 ottobre 2002, contenente gli indirizzi per la formulazione delle direttive generali sull'attività amministrativa;

Atteso che la presente direttiva conclude, per l'anno in corso, il ciclo di programmazione e costituisce la premessa per l'anno 2003, e attesa la natura prevalentemente ricognitiva degli adempimenti da svolgere

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA

### **Destinatari della direttiva**

La presente direttiva è destinata ai dirigenti generali dei dipartimenti della Presidenza della Regione, ai dirigenti preposti agli uffici alle dirette dipendenze ed ai dirigenti preposti agli uffici speciali riferibili al Presidente della Regione di seguito indicati:

- Segreteria Generale
- Ufficio legislativo e legale
- Dipartimento della programmazione
- Dipartimento della protezione civile
- Ufficio della Regione siciliana di Roma
- Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale
- Segreteria della Giunta regionale

- Servizio tecnico idrografico regionale
- Ufficio stampa e documentazione
- Ufficio del sovrintendente di palazzo d' Orleans e dei siti presidenziali
- Ufficio speciale per la definizione dei regolamenti di cui alla L.r. 10/2000.
- Ufficio della Regione siciliana di Bruxelles
- Ufficio speciale per la fiscalizzazione di vantaggio e per la defiscalizzazione dei prodotti petroliferi

### **Finalità della direttiva**

La direttiva per il 2002 , tenuto conto del complessivo slittamento dei tempi di attuazione del nuovo processo di pianificazione previsto dalla legge di riforma della pubblica Amministrazione, segue la avvenuta individuazione delle priorità ex art. 38 della L.r. 2/2002, per focalizzare unitariamente, sulla base di quattro obiettivi strategici generali e dell'attività già imputata ai dirigenti, traguardi sensibili la cui realizzazione è rivolta a conseguire gli attesi risultati nel medio periodo successivo.

Occorre sottolineare come gli obiettivi prioritari ex art. 38 della L.r. 2/2002, oggetto della conseguente integrazione contrattuale, non esauriscono i compiti imputati ai dirigenti dalle norme, dai vigenti strumenti della programmazione e dai contratti individuali di lavoro nonché dalla presente direttiva, ma costituiscono i traguardi il cui compiuto raggiungimento entro l'anno riveste, *a carattere vincolante*, priorità massima.

Priorità operativa rivestono, in ogni caso, gli atti finalizzati agli adempimenti relativi all'attuazione del POR Sicilia 2000-2006 ai sensi dell'art. 5 della L.r. 32/2000.

### **Gli obiettivi strategici per l'azione amministrativa**

L'attività dei dipartimenti e degli uffici riferibili al Presidente della Regione, ispirata ai principi di funzionalità, flessibilità, collegamento delle attività degli uffici, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa

previsti dalla legge regionale di riforma della pubblica amministrazione, è orientata verso quattro obiettivi strategici generali:

#### 1) Semplificazione legislativa e procedimentale

La semplificazione dei procedimenti e delle procedure operative delle amministrazioni, da perseguire anche attraverso lo stimolo ad un'attività di razionalizzazione delle norme esistenti, costituisce obiettivo primario del Governo regionale già contenuto nel programma per la XIII legislatura e ribadito nel decreto presidenziale di individuazione delle priorità per l'anno 2002 adottato ai sensi dell'art. 38 della L.r. 2/2002.

Finalità precipua è quella di conferire maggiore efficienza, efficacia ed economicità all'azione amministrativa.

#### 2) Contenimento e razionalizzazione della spesa

Parallelamente a quanto previsto dall'obiettivo strategico n. 1, è compito di ciascun dipartimento individuare gli interventi migliorativi che consentano un contenimento dei costi delle linee di attività e dei prodotti realizzati.

#### 3) Riforma organizzativa e tecnologica della struttura amministrativa

È compito di tutte le strutture valorizzare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, identificando e realizzando interventi finalizzati a rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi lavorativi e a monitorarne le diverse fasi esecutive.

#### 4) Decentramento amministrativo

La corretta individuazione del livello di governo cui spetta l'esercizio di ciascuna funzione, in armonia con il principio di sussidiarietà verticale, col nuovo testo del titolo V della Costituzione e con le prescrizioni contenute nel titolo IV della L.r. 10/2000, costituisce obiettivo primario del Governo regionale contenuto nel programma per la XIII legislatura e ribadito nel decreto presidenziale di individuazione delle priorità per l'anno 2002 adottato ai sensi dell'art. 38 della L.r. 2/2002.

Il nuovo contesto normativo, che esalta il ruolo delle autonomie locali, richiede che la Regione faccia chiarezza in ordine alle materie riservate a ciascuna giurisdizione assicurando il trasferimento delle necessarie risorse umane, materiali e finanziarie.

SEGRETERIA GENERALE  
(allegato n. 1)

1. Con riferimento agli obiettivi di semplificazione legislativa e procedimentale, così come esplicitati negli elaborati da essi discendenti, **Individuazione e comunicazione dei procedimenti e delle norme oggetto di semplificazione e razionalizzazione amministrativa e/o legislativa - Ricognizione delle procedure amministrative afferenti, finalizzata alla razionalizzazione di servizi**

2. Con riferimento all'obiettivo di contenimento e razionalizzazione della spesa, **analisi degli assetti organizzativi e dei processi lavorativi** al fine di individuare gli interventi migliorativi che consentano il contenimento dei costi delle linee di attività e dei prodotti realizzati.

UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE  
(allegato 2)

1. Con riferimento all'obiettivo di semplificazione legislativa e procedimentale, **elaborazione della versione attualizzata della legge regionale sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione** con l'individuazione delle criticità risultanti dal disorganico susseguirsi della normativa in materia nonché dei possibili interventi correttivi.

2. Con riferimento all'obiettivo di contenimento e razionalizzazione della spesa, **analisi degli assetti organizzativi e dei processi lavorativi** al fine di individuare gli interventi migliorativi che consentano il contenimento dei costi delle linee di attività e dei prodotti realizzati.

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE  
(allegato 3)

1. Con riferimento all'obiettivo di semplificazione legislativa e procedimentale, **Redazione di uno schema/atto/relazione per l'accelerazione della procedura di pagamento delle spese relative al programma operativo regionale (POR) 2000-2006.**

2. Con riferimento all'obiettivo di contenimento e razionalizzazione della spesa, **Individuazione e comunicazione dei procedimenti e delle norme oggetto di semplificazione e razionalizzazione amministrativa e/o legislativa - Ricognizione delle procedure amministrative afferenti, finalizzata alla razionalizzazione di servizi.**

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
(allegato 4)

1. Con riferimento all'obiettivo di contenimento della spesa: **Analisi degli assetti organizzativi e dei processi lavorativi al fine di individuare gli interventi migliorativi che consentano il contenimento dei costi delle linee di attività e dei prodotti realizzati.**

UFFICIO DELLA REGIONE SICILIANA IN ROMA  
(allegato 5)

Con riferimento all'obiettivo di riforma organizzativa e tecnologica della struttura amministrativa ed al contratto di lavoro, **predisposizione di un progetto organico per la** informatizzazione dell'ufficio e l'immissione in rete dei flussi **informativi** relativi all'attività di competenza.

UFFICIO DI RAPPRESENTANZA E DEL CERIMONIALE  
(allegato 6)

Con riferimento all'obiettivo di riforma organizzativa e tecnologica della struttura amministrativa, **immissione nel sito WEB della Regione delle più significative attività di sostegno e rappresentanza svolte dal Presidente della Regione.**

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE  
(allegato 7)

1. Con riferimento all'obiettivo di semplificazione legislativa e procedurale, proposta di **razionalizzazione e snellimento dei lavori della giunta**.
2. Con riferimento all'obiettivo di riforma organizzativa e tecnologica della struttura amministrativa, **progettazione di una banca dati informatizzata per le delibere di giunta**.

SERVIZIO TECNICO IDROGRAFICO REGIONALE  
(allegato 8)

1. Con riferimento all'obiettivo di semplificazione legislativa e procedimentale: Individuazione e comunicazione dei procedimenti e delle norme oggetto di semplificazione e razionalizzazione amministrativa e/o legislativa - Ricognizione delle procedure amministrative afferenti, finalizzata alla razionalizzazione di servizi.

.

UFFICIO STAMPA E DOCUMENTAZIONE  
(allegato 9)

**Riepilogo dell'attività di Governo con riferimento agli impegni programmatici del Presidente**

UFFICIO DEL SOVRINTENDENTE DI PALAZZO D'ORLEANS  
E DEI SITI PRESIDENZIALI  
(allegato 10)

Con riferimento all'obiettivo di riforma organizzativa e tecnologica della struttura amministrativa, **predisposizione di un progetto organico per lo svolgimento dell'attività dell'ufficio mediante strumenti informatici e tecnologici**.

UFFICIO SPECIALE PER LA DEFINIZIONE DEI REGOLAMENTI  
DI CUI ALLA L.r. 10/2000  
(allegato 11)

1.a Con riferimento all'obiettivo di decentramento amministrativo, si ridefinisce con la scheda allegata l'elaborato previsto dall'articolo 1, ultimo capoverso del contratto integrativo per l'anno 2002, stipulato ai sensi dell'art. 38 della L.r. 2/2002.

1.b Con riferimento allo stesso obiettivo, confronto con ANCI-UPI ed organizzazioni sindacali.

UFFICIO DELLA REGIONE SICILIANA DI BRUXELLES

Non si assegnano obiettivi operativi ulteriori rispetto alle integrazioni contrattuali conseguenti alle previsioni del D.P.Reg. 135/2002, emanato ai sensi della L.r. 2/2002.

UFFICIO SPECIALE PER LA FISCALIZZAZIONE DI VANTAGGIO E PER  
LA DEFISCALIZZAZIONE DEI PRODOTTI PETROLIFERI

Non si assegnano obiettivi operativi ulteriori rispetto alle integrazioni contrattuali conseguenti alle previsioni del D.P.Reg. 135/2002, emanato ai sensi della L.r. 2/2002.

\* \* \* \* \*

Atteso che gli obiettivi di cui alla presente direttiva non incidono sulla ripartizione delle risorse finanziarie risultante nelle rubriche e nei capitoli del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2002, le stesse restano **assegnate** ai dirigenti secondo quanto ivi indicato, ai sensi dell'art.1, comma 20 della L.r. 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche e integrazioni.

Palermo,

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
CUFFARO